<table>
<tr><th colspan="2">METODO MONTESSORI

Comparazione campi d’esperienza e metodologia Montessoriana</th><th>METODO COMUNE</th></tr>
<tr><th>Le Intelligenze e i loro linguaggi</th><th>Apprendimenti</th><th>Traguardi relativi ai Campi di Esperienza</th></tr>
<tr><td>VITA PRATICA E SOCIALITÀ:
• ordine mentale;
• verso l'autonomia e l'indipendenza;
• autodisciplina;
• rispetto di sé, degli altri,
delle cose;
• unità di libertà e responsabilità;
• l'analisi dei movimenti</td><td>• La vita pratica e la cura
dell'ambiente. La vita pratica e la
cura della persona. La vita pratica
nella relazione sociale.
• Motricità fine e controllo della
mano.
• Esercizi di movimento
determinanti il bisogno di
coordinazione e controllo
psicomotorio.
• I travasi.
• L'esercizio del silenzio.
• L'esercizio del filo.</td><td rowspan="2">IL SÈ E L'ALTRO
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomi negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</td></tr>
<tr><td>EDUCAZIONE SENSORIALE:
• verso l’astrazione;
• analisi;
• attenzione;
• concentrazione (capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione, ecc.).</td><td>• Senso visivo: dimensioni, forme, colori. Senso uditivo: rumori e suoni. Senso tattile: barico, termico, stereognostico. Sensi gustativo e olfattivo.
• La lezione dei tre tempi.
• Il training sensoriale: ulteriori sviluppi e raffinamenti.
• La memoria muscolare.
• Suono e movimento.</td></tr>
</table>

IL LINGUAGGIO: • padronanza fonemica del continuum fonico; • padronanza grafemica del continuum grafico; • il linguaggio come denominazione e classificazione; • la costruzione delle parole e le loro variazione semantiche; • analisi del linguaggio e analisi del pensiero; • la funzione comunicativa: narrazione e auto-narrazione; • il linguaggio e la vita simbolica;	• Arricchimento e proprietà del linguaggio. Nomenclature classificate. • Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio. • Preparazione diretta e indiretta della scrittura. L'analisi dei suoni. L'esplosione della scrittura. Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione. • L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase. • Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini.	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. **IL CORPO E IL MOVIMENTO** Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. **IMMAGINI, SUONI, COLORI** Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di
LA MENTE LOGICO-MATEMATICA • la scoperta del numero come unità e insieme. • la padronanza simbolica delle quantità. • le funzioni del contare: separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere, ecc... • il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazione, relazione, uguaglianze, differenze, ordinamento, ecc. • il linguaggio	• la base sensoriale delle strutture d'ordine e le astrazioni materializzate. • primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale). • la struttura del sistema decimale. • la simbolizzazione. • le quattro operazioni: approccio sensoriale e intuitivo. • la memorizzazione	

matematico e l'ordine delle cose.		vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. **I DISCORSI E LE PAROLE** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazione. Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune priorità, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane
EDUCAZIONE COSMICA • primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche. • approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali. • osservazione e sperimentazione tra favola (cosmica) e realtà. • introduzione al vissuto dei viventi.	• il tempo dell'io e il tempo sociale: passato, presente, futuro. La misura del tempo cronologico. Il tempo biologico. Tempi e cicli della natura. Il tempo della civiltà: storia materiale (utensili, casa, trasporti, mezzi di protezione, ecc.). • lo spazio dell'io. Gli spazi sociali. Lo spazio bi e tridimensionale. Lo spazio rappresentato. Lo spazio misurato. Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiume, montagne, vulcani, pianure, ecc.). • la materia: forme e stati. Le forze della materia. • gli organismi viventi: funzioni e bisogni. • il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.	

EDUCAZIONE MUSICALE • comprensione della natura e del fenomeno del suono. • esplorazione dell'io sonoro. • educazione sensoriale dell'ascolto. • la socialità del suono. • creatività interpretativa e produttiva.	• rumori e suoni nella natura e nella super natura: riconoscimento, analisi, rappresentazione (altezza, timbro, durata, intensità, ecc.). • il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori. • suoni, ritmi e movimento. Il suono e il gesto; suono e colore. • i suoni organizzati: analisi e riproduzione. Ninne nanne, filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgica in piccolo gruppo. • il silenzio e l'ascolto. Approccio ai generi musicali.	nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interesse a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto/, destra/sinistra, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
EDUCAZIONE ALL'ARTE RAPPRESENTATIVA • dal controllo della mano al controllo del segno. • dalla composizione dei colori all'espressività del colore. • il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme. • disegnare per raccontare e immaginare. • la mano e la materia: le forme dei volumi.	• il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. Composizione di colori e scale cromatiche. • educazione della mano, organo motore del segno. • dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee. Le carte colorate. • forme e colori nella storia; forme e colori nella natura. • il disegno spontaneo: gli aiuti indiretti. Il disegno spontaneo si 'racconta'. • l'espressione plastica: materiali e tecniche.	

	• la cartella personale ed evolutiva del lavoro pittorico del bambino. Il museo dei manufatti artistici.	